

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B2.1

di **Calia Trade S.p.A.**

Roma (RM) – Via Gregorio VII, 386

Cerved Rating Agency in data 26/07/2025 ha confermato il rating B2.1 di Calia Trade S.p.A.

Prima emissione del rating: 01/05/2015

Calia Trade S.p.A. (di seguito, Calia o la Società) opera dal 1965 nel settore degli imbottiti, commercializzando divani/poltrone in pelle e tessuto. Controllata dalla famiglia Calia attraverso la holding MAMA S.r.l. (consolidante), dispone di sedi operative a Matera, Ferrandina, Milano e Corsico. Al 31/12/2024 deteneva partecipazioni per 1,1 mln di euro in imprese collegate, situate in Italia e negli Stati Uniti, che svolgono attività complementari, operando in rapporto sinergico. Nel 2025 Calia e Tinvest S.r.l. (con Socio Unico e AU Francesco Tamburrino) hanno perfezionato il processo di riorganizzazione delle attività relative alla vendita e produzione di poltrone medicali/lift, con la concentrazione delle stesse rispettivamente in Spazio Relax S.r.l. (ex Calia Spazio Relax) e Produzione Relax S.p.A. (già denominata Spazio Relax), possedute pariteticamente dai due soci. I medesimi hanno inoltre costituito la newco Ti.Ca. S.r.l. per sviluppare il ramo immobiliare in comune. La governance di Calia è riferibile ad un CdA composto dal Presidente Roberto Antonio Caputo, Consiglieri Aldo Cancelliere e Vincenzo Calia, a cui si è aggiunto un nuovo Direttore Generale (di Gruppo) ad inizio anno.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: (i) le performance economiche del FY24 *preclosing* (FY24PC) impattate dalle difficoltà del comparto di riferimento e dalle incertezze del contesto internazionale, compensate dalla contabilizzazione di proventi non ricorrenti che hanno favorito la chiusura dell'esercizio in utile; (ii) la riduzione della Posizione Finanziaria Netta (PFN); (iii) le previsioni economico-finanziarie per il FY25, con la ripresa di ricavi e margini operativi, nonché un livello di PFN pressoché in linea con il valore di Dic24.

Posizionamento tra i principali operatori del comparto – Calia Trade si conferma tra i maggiori *player* del settore imbottiti, collocandosi tra i primi 10 a livello nazionale e i primi 20 in ambito europeo. Il suo modello di business prevede l'affidamento delle attività di progettazione, R&S e produzione a terzi, anche società del Gruppo, mentre la vendita è gestita direttamente dalla Società e rivolta essenzialmente a distributori indipendenti e rivenditori. L'attività commerciale ha un'ampia diffusione con presenza in una novantina di Paesi, confermando l'Italia come principale mercato con il 29% di incidenza nel 2024 (+3% YoY), seguita da Belgio, Germania e Francia. Complessivamente l'Europa ha generato circa l'84% del fatturato nel FY24, aumentando di 3 p.p. rispetto al FY23, a fronte di un tendenziale ridimensionamento dei volumi nei mercati asiatico ed americano. Permane un portafoglio clienti caratterizzato da limitata rischiosità del credito, ottenuta attraverso una stringente attività di selezione e monitoraggio oltre che con l'adozione di copertura assicurativa.

Risultati economici influenzati dall'andamento del mercato e da operazioni di dismissione di assets immobiliari e commerciali – Nel FY24PC Calia ha registrato una contrazione dei ricavi a 42 mln di euro (-7,0% ca. YoY) a causa della riduzione dei volumi di oltre 11 mila unità (corrispondenti a 4,4 mln di fatturato), solo in parte compensata dall'aumento del prezzo medio per seduta. Tale andamento è correlato al trend di rallentamento del comparto dell'arredamento prevalentemente in ambito estero, con alcuni dei principali mercati di sbocco in frenata per gli effetti dell'inflazione e fattori

geopolitici (Francia, Germania, Belgio, Israele, USA). L'EBITDA *adjusted* (al netto di proventi/oneri non ricorrenti) è stato negativo per oltre 0,5 mln (positivo per 1,7 mln nel FY23) condizionato perlopiù dalla maggiore incidenza dei costi per servizi (+4,4 p.p. YoY) in relazione alla crescita di 0,9 mln delle spese per servizi amministrativi e generali (in buona parte riferibili a costi di struttura da corrispondere alla consortile ISS, partecipata al 25% da Calia). La Società, tuttavia, ha chiuso in utile per 1,6 mln (0,1 mln nel FY23) a fronte di: (i) ripristino integrale degli ammortamenti, pari a 2,2 mln, dopo la sospensione parziale del FY23; (ii) saldo della gestione finanziaria negativo per 0,4 mln, pressoché allineato al valore dell'esercizio precedente grazie all'incasso di quasi 0,2 mln di dividendi dalla collegata statunitense Italian Homes LLC; (iii) plusvalenze per 5,4 mln relative alla cessione di alcuni assets tra cui lotti della galleria commerciale "Le Piramidi" di Torre di Quartesolo (acquisita nel 2023) e Library relativa a stampi di modelli/dime (a Global Service cui viene corrisposta una *fee* del 3% sulle quantità vendute di ogni licenza trasferita alla correlata).

PFN in contrazione a Dic24 malgrado un Cash Flow Operativo Netto (CFON) negativo - Nell'esercizio 2024, il flusso di cassa operativo e quello d'investimento sono stati influenzati dalla concentrazione nel 4Q24 delle operazioni di cessione immobiliare e di valorizzazione del patrimonio dei modelli. Il CFON è stato negativo per ca. 4,7 mln di euro (rispetto al valore positivo del FY23) risentendo dell'aumento di 7,1 mln dei crediti commerciali, in particolare riferibili alla succitata cessione di assets (5,5 mln saranno incassati nei successivi 5 anni), oltre che dell'EBITDA negativo. Positivo il *cash flow* da investimenti/disinvestimenti determinato dalla cessione di immobilizzazioni (come sopra descritto) che ha sostenuto temporaneamente la liquidità. A fine esercizio la cassa è diminuita a 2,9 mln (6,5 mln a Dic23) a seguito dei rimborsi effettuati al sistema creditizio. In considerazione di quanto emerso, a fine 2024 la PFN si è attestata a 7,1 mln rispetto ai 7,8 mln del 31/12/2023. Il *net gearing ratio* risulta pari a 0,26x (0,31x a Dic23), evidenziando un'adeguata capacità della Società di sostenere l'indebitamento con mezzi propri (che includono una riserva di rivalutazione di ca. 13 mln).

Prospettive per il biennio 2025-2026 – Per l'esercizio in corso il Management stima una ripresa dei ricavi nell'ordine dei 43,0-44,0 mln di euro, trainata essenzialmente da un effetto prezzo (con la revisione al rialzo dei listini di vendita), valore ritenuto raggiungibile dall'Agenzia in considerazione dei ca. 24 mln registrati nel 1H25. La marginalità operativa lorda è attesa nuovamente in territorio positivo anche in virtù di un maggior assorbimento dei costi variabili, grazie alla normalizzazione dei prezzi di diversi fattori produttivi e alle migliori condizioni pattuite coi fornitori. Sotto il profilo finanziario, la Società ipotizza una sostanziale stabilità della PFN a Dic25 a fronte di: (i) un CFON positivo; (ii) il prosieguo del *repayment* dei finanziamenti in essere (senza accensione di nuovo debito a MLT); (iii) l'autofinanziamento di investimenti ordinari per ca. 0,7 mln riguardanti lo sviluppo delle collezioni, le campagne pubblicitarie e la partecipazione a fiere. Sulla base di tali assunzioni, il *net leverage ratio* dovrebbe attestarsi su valori in linea con l'attuale classe di rating (ca. 4,0x).

SENSIBILITÀ DI RATING

- Il rating di Calia Trade S.p.A. potrebbe registrare un upgrade nel caso di: (i) ripresa di ricavi e marginalità nel FY25; (ii) *net leverage ratio* inferiore a 3,5x
- Il rating di Calia Trade S.p.A. potrebbe subire un downgrade in caso di: (i) risultati economici inferiori alle previsioni del Management nel FY25; (ii) appesantimento dell'assetto finanziario e ratio PFN/EBITDA maggiore di 5,5x

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Elena Saporiti – elena.saporiti@cerved.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.

Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.